



RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2024

Roma, 29 febbraio 2024

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2024

Il Bilancio di previsione per l'anno 2024 si conferma in linea con quanto attestato nel Bilancio Consuntivo 2023, così come risulta dal Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 29 gennaio 2024\, che rileva un avanzo di amministrazione di euro **310.937,20**

Sul fronte delle entrate si prevedono contributi associativi per **1.199.073,19**, relativi alla totalità delle Province delle regioni a statuto ordinario, alle quattro province siciliane e alla Provincia di Oristano.

Si prevedono inoltre entrate per rimborsi da progetti per euro **200.000,00**.

Il totale delle entrate sul quale si è costruito il bilancio 2021 è quindi di euro € **1.715.010,39**

Su questa base si è proceduto alla predisposizione dei vari capitoli di spesa per l'anno 2023 proseguendo il lavoro di razionalizzazione ed efficientamento.

Le voci relative ai servizi alle province sono state dimensionate in modo adeguato alle esigenze di servizio. È stato ripristinato lo stanziamento sul capitolo relativo all'Europa, per prevedere le spese relative al contratto condiviso con ANCI, Conferenza delle Regioni e Assemblea Legislativa per la gestione dei rapporti con il Comitato delle Regioni.

Si prevede di organizzare l'Assemblea Generale delle Province in autunno e di potenziare le attività di incontro degli Organi in presenza e l'attività seminariale.

Il Bilancio Preventivo 2024 conferma, inoltre, l'attenzione ai rapporti con i territori ed in particolare con le UPI regionali anche con il sostegno e l'organizzazione di iniziative insieme a Province o UPI regionali.

La spesa complessiva per il personale dipendente risulta sostanzialmente invariata.

Le spese fisse per la struttura, oggetto negli anni precedenti di un processo di efficientamento, restano sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente. La valorizzazione delle risorse interne attraverso il patrimonio di professionalità (esperte ed altamente qualificate) del personale UPI, fornisce un supporto di grande valore e rappresenta un punto di riferimento costante per le Province.

Per quanto riguarda invece le spese per gettoni, queste attengono esclusivamente ai gettoni di presenza del Collegio dei Revisori.

La razionalizzazione e ottimizzazione delle spese ha consentito di costruire un bilancio che continua a garantire un elevato livello di servizio alle Province.

Si pone in evidenza, tuttavia, come nel bilancio di previsione 2024, per garantirne la sostenibilità, si sia fatto ricorso a risorse non strutturali, quali i rimborsi da progetti, che non necessariamente garantiscono continuità.

Il disavanzo di competenza rilevato negli ultimi esercizi, che determina la conseguente contrazione dell'avanzo di amministrazione è indice di una carenza di risorse che, come evidenziato nel verbale del Collegio dei Revisori relativo al bilancio consuntivo 2023, rende necessaria una ponderata riflessione per una revisione dell'ammontare delle quote associative.